



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCO1000A - Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:
CTPCO1000A@istruzione.it



Prot. 8680

22/12/2017

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 7 DEL 21/12/2017

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO A SOGGETTI ESTERNI ALLA SCUOLA DI INCARICHI DI PRESTAZIONE D'OPERA (ARTT. 33 e 40 D.I. 44/2001)

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno duemiladiciassette, alle nei locali del Liceo G. Statale "G. Verga" di Adrano sito in via S. d'Acquisto n. 16, in seguito a convocazione ordinaria, si è riunito il Consiglio d'Istituto nelle seguenti persone:

Partecipano alla seduta i COMPONENTI presenti

COMPONENTE DI DIRITTO : D.S. SPINELLA VINCENZO			
GENITORI	STUDENTI	DOCENTI	ATA
CANTONE MARCELLO	CASTELLI ANGELO	SANGIORGIO GIUSEPPINA	MESSINA LUIGI
DELL'AQUILA ROSARIA	NICOLOSI LUIGI	CORSARO MARIA STELLA	RUSSO ANNA
D'ORTO ALFINA	CALTABIANO SOFIA IRENE	CURRAD GIUSEPPE	
D'AMICO CHIARA	MONCINO GRAZIA	LO RE FILIPPO	
		SCARVAGLIERI SALVATORE	
		SANFILIPPO SALVATORE	
		D'AGOSTINO LICIA	

Risultano assenti: componente genitori: D'Amico; componente ATA: Russo.

Presiede l'assemblea il **Presidente del Consiglio d'Istituto**,

Funge da segretario: la Prof.ssa Sangiorgio Giuseppina

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

PREMESSA

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono risorse

professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col POF e il PTOF;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Considerare l'opportunità di collaborazione plurima, personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Ai sensi dell'art. II D.l. 44/2001 articolo 40 per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando

non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del P.O.F. e del PTOF.

2. L'art. 31, comma 4 "Capacità negoziale"
3. L'art. 33 comma 2 del Decreto n. 44/2001 disciplina dei criteri e dei limiti per la stipula di contratti d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti;
4. La circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
5. L'art. 46 della Legge 06/08/08 n. 33;
6. L'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01, inerente la "Gestione delle risorse umane";
7. L'art. 35, D.l. 44/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";
8. Il CCNL del comparto scuola vigente;
9. Il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;
10. L'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994;
11. Il D.L. n.112/2008 e la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

DELIBERA
IL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO A SOGGETTI ESTERNI ALLA SCUOLA
DI INCARICHI DI PRESTAZIONE D'OPERA (ARTT. 33 e 40 D.L. 44/2001)

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio d'istituto
Dott. Marcello Cantone

Adrano 21/12/2017

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 22 DICEMBRE 2016, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 22/12/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Vincenzo Spinella)
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

II REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO A SOGGETTI ESTERNI ALLA SCUOLA DI INCARICHI DI PRESTAZIONE D'OPERA (ARTT. 33 E 40 D.L. 44/2001)

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. il conferimento a soggetti esterni di incarichi di prestazione d'opera individuale (di seguito per brevità "di prestazione d'opera") per le attività dirette al raggiungimento degli obiettivi, progetti, programmi della Scuola ai quali non si possa far fronte con il personale in servizio.
2. Qualora il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera derivi, da contratti, convenzioni, accordi di rete stipulati dalla Scuola con Istituzioni pubbliche o private ovvero con l'Unione Europea e altri organismi internazionali, gli incarichi saranno conferiti secondo le modalità previste da tali contratti, convenzioni, accordi o comunque adottate d'intesa tra la Scuola e l'Istituzione o l'organismo convenzionato. In tal caso il presente regolamento troverà applicazione per gli aspetti non previsti dal contratto, convenzione, accordo di riferimento e con questi non incompatibili.
3. Sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento le tipologie di incarichi per i quali valgono disposizioni specifiche, quali, a titolo esemplificativo, gli incarichi professionali attivati ai sensi del D. Lgs. n.50 del 2016, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ecc.

Art.2

(Presupposti per il conferimento degli incarichi e natura della prestazione)

Il Dirigente Scolastico, per esigenze di supporto organizzativo e didattico (Art. 1, comma 83, L. 107/2015), può conferire incarichi individuali.

Il Dirigente Scolastico, per esigenze diverse dal supporto organizzativo e didattico e di cui non possa far fronte con personale in servizio (Art. 1, comma 83, L. 107/2015), può conferire contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite da disposizioni di legge, e/o dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica deve provvedere a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità attraverso una reale ricognizione sulle professionalità corrispondenti allo specifico percorso formativo o disponibilità di professionalità interne all'Istituzione Scolastica medesima che siano in grado di adempiere all'incarico, rendendo noti i propri fabbisogni mediante un apposito avviso interno, da pubblicare sul proprio sito *web*, contenente criteri specifici e predeterminati di selezione. L'Istituzione Scolastica procederà, pertanto, a raccogliere le disponibilità dei docenti interni e a valutarne i curricula. Qualora sia presente o disponibile nel corpo docente dell'Istituzione Scolastica una professionalità rispondente a quella richiesta, l'Istituzione Scolastica procederà, sulla base della graduatoria, conferendo alla medesima un incarico aggiuntivo, mediante apposite lettera di incarico. Tale professionalità è documentabile sia perché "il prestatore di lavoro" è "adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento" (art. 52, co.1° T.U. pubblico impiego; cfr. art. 2103 C.C.) sia attraverso la presentazione di documentazione idonea ad appurare l'effettivo possesso delle competenze professionali necessarie per lo specifico percorso formativo.
- c) Devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Art. 3

(Tipologie contrattuali)

Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento, si avvalga di esperti

estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
- b) contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La collaborazione coordinata e continuativa è una prestazione di lavoro autonomo, che si caratterizza per la continuazione della prestazione e la coordinazione con l'organizzazione ed i fini del committente, dove, pertanto, quest'ultimo conserva non un potere di direzione, ma di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale.

Art. 4

(Individuazione delle professionalità)

Ai fini della selezione degli esperti il dirigente scolastico potrà procedere sia attraverso avviso pubblico, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica, che attraverso Avviso interno, mediante la richiesta di candidature. Nell'Avviso dovranno essere indicati:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione ;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
- e) tipologia contrattuale;
- f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative candidature ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 5

(Ammissibilità e selezione delle candidature)

1. Il Dirigente scolastico procede alla valutazione delle candidature presentate, anche attraverso commissioni appositamente costituite, tenendo conto dei criteri generali esplicitati nella procedura di selezione, di cui al presente articolo.

AMMISSIBILITA'

Sono ammesse alla procedura selettiva le sole proposte di candidatura che:

1. siano presentate nel rispetto dei termini previsti (fa fede l'inoltro *on line*) dall'Avviso;
2. indichino:

a) gli estremi anagrafici da compilare mediante la scheda anagrafica professionale comprensiva del curriculum vitae e formativo;

3. siano state compilate e trasmesse *on line* o con firma digitale.

La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità della candidatura alla successiva procedura di selezione.

Le proposte di candidatura dichiarate Ammissibili sono soggette a monitoraggio e a valutazione attraverso confronti con il personale preposto all'Unità di Autovalutazione, anche per facilitare lo scambio di buone prassi.

SELEZIONE

Le candidature considerate ammissibili sono selezionate sulla base dei seguenti criteri di valutazione che permetteranno di dare priorità alle candidature che siano

a) in possesso, oltre al diploma di maturità, della laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia dell'attività da svolgere;

b) di qualità delle esperienze in qualità di **docente/ esperto** in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico

c) di qualità delle esperienze in qualità di **docente/ tutor** in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico;

d) di qualità delle esperienze in qualità di **docente/referente responsabile della valutazione** in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico

e) qualità delle esperienze in qualità di **docente referente facilitatore e/o animatore** in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico

f) qualità della proposta progettuale in termini di approccio metodologico che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;

g) innovatività e originalità della proposta didattica progettuale desumibile eventualmente anche da **un sintetico progetto** che espliciti tale metodologia, da richiedere nell'avviso/lettera;

h) colloquio professionale, in relazione alle competenze dichiarate e possedute e alle finalità della collaborazione; di riferimento e grado di padronanza delle azioni di processo da porre in essere;

i) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico

Per ogni criterio è attribuito un punteggio.

Si precisa che i criteri n. 1, 2, 3, 4,5, 7 saranno oggetto di specifica valutazione mediante una commissione.

Con specifica nota verrà data comunicazione circa la modalità di costituzione delle commissioni.

Il valore massimo per i vari criteri è il seguente:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
l) possesso, oltre al diploma di maturità, della laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia dell'attività da svolgere;	max 25 punti

2) qualità delle esperienze in qualità di docente/ esperto in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico	max 15 punti
3) qualità delle esperienze in qualità di docente/ tutor in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico;	max 10 punti
4) qualità delle esperienze di docente referente della valutazione, facilitatore e/o animatore in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico	max 10 punti
5) qualità della proposta progettuale (UDA) in termini di approccio metodologico che si intende realizzare nello svolgimento dell'incarico; innovatività e originalità della proposta didattica progettuale;	max 20 punti
6) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico	max 5 punti
7) colloquio professionale, in relazione alle competenze dichiarate e possedute e alle finalità della collaborazione;	Max 15 punti
TOTALE	100

Art. 6 (Esclusioni)

Sono esclusi dalle procedure comparative le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolge in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, e per la quale sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a **Euro 500,00** o, comunque, solo un rimborso spese.

Art. 7 (Stipula del contratto)

Nei confronti dei candidati selezionati, il D. S. provvede alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del C.C.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione; indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Livorno;
- l'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003.

Art. 8 (Durata del contratto e determinazione del compenso)

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto. Fermo restando quanto sopra, in caso di pagamento orario, il compenso non potrà comunque superare **100 euro all'ora**. **A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfetario**, ove più conveniente all'Amministrazione. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione (salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico), o entro 30 giorni dall'effettiva erogazione dei fondi, se finanziati su progetto, o nel caso in cui il finanziamento derivi dalla partecipazione a bandi/avvisi pubblici.

Misura dei compensi

Tabella riepilogativa dei costi orari massimali per le varie figure coinvolgibili nella realizzazione dei Progetti PON a valere sull'Asse II FSE "Per la Scuola" e precisazione sui costi aggiuntivi*

FSE	Costo orario massimo	Tipologia
Esperto	€ 70,00 omnicomprensivo	Esperti con specifiche professionalità
Tutor	€ 30,00 omnicomprensivo Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009	Tutor / figura di supporto agli studenti e all'esperto e di collegamento con il curriculum
Personale coinvolto nella realizzazione delle attività	Costo orario da CCNL del comparto scuola Tabelle 5 o 6	Personale Interno (docenti, ATA, etc..)
Figura aggiuntiva (Vedi sopra)	€ 30,00 omnicomprensivo	figura professionale selezionata con avviso ad evidenza pubblica in relazione ai fabbisogni dei partecipanti

Per progetti finanziati dal MDF e autonomamente dalla scuola il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito: **Personale interno alla pubblica amministrazione sono riconosciuti i compensi previsti dal CCNL vigente:**

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di € 35,00
Attività di non insegnamento docente	fino ad un massimo di € 17,50

I compensi da corrispondere al DS, agli Esperti esterni, ai docenti universitari sono stabiliti nella seguente misura:

Tipologia	Importo
Direzione, Coordinamento e Organizzazione	fino ad un massimo di € 100,00 orarie
Progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di € 41,32 orarie fino ad un massimo € 51,65 orarie per docenti universitari
Attività di docenza in corsi di formazione	fino ad un massimo di € 41,32 orarie fino ad un massimo € 51,65 orarie per docenti universitari, elevabili per specifiche professionalità

	fino al max di €. 100,00 orarie
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 41,32 orarie

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

Art. 9

(Ricorso alle collaborazioni plurime)

Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà a discrezione del d.s. ricorrere alla collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell' art.35 del CCNL 2007. In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al CCNL 2007.

Art. 10

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 11

(Pubblicità ed efficacia)

Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Pertanto, sul sito istituzionale sono oggetto di pubblicazione e aggiornamento le seguenti informazioni relative ai titolari di collaborazione o consulenza:

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione.

La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di **incarichi dirigenziali** a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo **53, comma 14, secondo periodo**, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. L'istituzione scolastica pubblica e mantiene aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

La pubblicazione dei dati di cui ai **commi 1 e 2 dell'art. 15** avviene entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

Art. 12

(Interventi di esperti a titolo gratuito)

In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati - tra l'altro - le

modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la r.c. per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni.

Art. 13

(Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni)

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 2001.

Ai sensi del comma del citato articolo la istituzione scolastica è, altresì, tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato con approvazione del Consiglio d'Istituto.

Esso è affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Domanda di partecipazione alla selezione per l'incarico di Esperto

Al Dirigente Scolastico
 Liceo "G. Verga"
 Via Salvo D'Acquisto, n. 16 - 95031 Adrano(CT)

Il/la sottoscritt _____
 nat_ a _____ il ___/___/___ e residente a _____ in via
 _____ n. _____ cap. _____ prov. _____ status professionale
 _____ codice fiscale _____ tel. _____ cell _____ e-
 mail _____

CHIEDE

Alla S.V. di partecipare alla selezione per l'incarico di esperto nel **Progetto** "....." per il seguente modulo:

Titolo _____

A tal fine allega:

- *curriculum vitae* in formato europeo, comprensivo di scheda anagrafica;
- **Allegato 2. Scheda di valutazione dei titoli per l'incarico di Esperto**
- autorizzazione dell'Ente dove opera ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2006/2009 (per il personale esterno);
- copia del documento di identità personale;
- allegato 3 debitamente compilato;
- **progettazione didattica.**

Il/la sottoscritt..

- si impegna a svolgere l'incarico senza riserve, come indicato nell'avviso e secondo il calendario che verrà predisposto dal Dirigente Scolastico;
- dichiara di conoscere la piattaforma informatica del MIUR per la corretta gestione del progetto PON; - autorizza il Dirigente Scolastico o suo delegato al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 196/2003.

Adrano, _____

Firma

Allegato 2

Scheda di valutazione dei titoli per l'incarico di Esperto

Nome e cognome _____

Titolo del modulo _____

		Punti A cura del candidato	Totale Riservato alla Commissione
1	TITOLI CULTURALI		
	diploma di maturità	Punti 5	
	Laurea triennale	Punti 5	
	Laurea (vecchio ordinamento e laurea magistrale)	Punti 10	
	Master universitario e/o corso di perfezionamento post lauream attinenti l'area richiesta oggetto del presente avviso: Punti 2,5 per anno di corso (max punti 5)		
2	TITOLI PROFESSIONALI		
	Esperienze in qualità di docente/ esperto in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico: Punti 3 per intervento formativo (max punti 15)		
	Esperienze in qualità di docente/ tutor in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico: Punti 2 per intervento formativo (max punti 10)		
	Esperienze di docente referente della valutazione, facilitatore e/o animatore in istituzioni scolastiche, educative aventi lo stesso ordine e grado e/o Università o in altre amministrazioni pubbliche, già maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico: Punti 2 per intervento formativo (max punti 10)		
3	PROPOSTA FORMATIVA		
	Qualità della proposta progettuale (UDA) in termini di approccio metodologico che si intende realizzare nello svolgimento dell'incarico; Innovatività e originalità della proposta didattica progettuale max 20 punti. Proposta progettuale rispondente ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">• articolazione e scansione organizzativa per fasi di lavoro• scelta esplicita della struttura e dei contenuti (es. Uda, prova esperta, ecc....)• esplicitazione dei criteri di valutazione con allegato format di griglia di misurazione/valutazione delle conoscenze e delle abilità/competenze (es. per prove strutturate, semistrutturate, aperte)• organizzazione metodologica innovativa (es. mediante l'utilizzo di piattaforme digitali.....)• sollecitazione di apprendimento tra pari (es. Peer Tutoring)• promozione della didattica cooperativa per gruppi di apprendimento (es. web quest,.....)• utilizzo di CDD (Contenuti Didattici Digitali)• congruenza tra obiettivi e contenuti, supportata da inclusività		

- inclusione di iniziative per promuovere il successo formativo (mediazioni didattiche: utilizzo di mediatori didattici, uscite didattiche, collaborazione con agenzie formative del territorio, ecc.);
- realizzazione di un prodotto finale. (es. relazione, compito autentico, video, testo+immagini, ecc)
p. 20
(p 2 per ciascun indicatore)

Pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico: **max 5 punti**

Colloquio professionale, in relazione alle competenze dichiarate e possedute e alle finalità della collaborazione; **Max 15 punti**

Adrano, _____

Firma
